

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE**

distretto Corte di Appello di Perugia

Perugia (PG) - Via Adamo Biagini n. 5

Spoletto (PG) – Via XXV Aprile n. 52

Giudice Delegato: Dottoressa Sara Trabalza

Liquidatore: Dottor Marco Locci

**LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE**

**LEGGE 3/2012 -**

1

TRIBUNALE DI SPOLETO R.G. 8/2019 - R.G.V.G. 579/2019

**PREMESSA**

Con incarico conferitoci dal Liquidatore della procedura Dottor Marco Locci, lo scrivente Istituto veniva investito del compito di procedere alla stima di alcune armi da fuoco, pervenute alla procedura nell'ambito del lascito ereditario del \_\_\_\_\_, ad oggi nella custodia della \_\_\_\_\_

**OPERAZIONI DI STIMA**

Con accesso eseguito in data 23/07/2025, personale di questo Istituto, in concorso con la custode delle armi, \_\_\_\_\_ procedeva alla verifica delle matricole con riscontro diretto

visivo e con comparazione diretta con la denuncia di detenzione sporta agli Uffici di Pubblica Sicurezza.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per attribuire una adeguata valutazione alle armi, si è proceduto durante la ricognizione ad una attenta identificazione dei beni, seguita da una separata ricerca di mercato, tenendo debitamente conto del tipo di vendita per una giusta ed equa individuazione del valore.

Si è proceduto pertanto alla individuazione di un giusto valore attraverso il metodo comparativo puro, ricercando armi analoghe sul mercato di settore, anche attraverso portali internet specialistici, come tra i quali [www.armiusate.it](http://www.armiusate.it) ed altri presenti nel mercato secondario.

Il valore attribuito è stato quindi assegnato dopo una giusta ed equilibrata mediazione dei prezzi raccolti dalle indagini di mercato, che hanno preso a riferimento la normale piazza commerciale e quella giudiziaria, che segue speciali norme e parametri, quali anche l'assenza di garanzia per vizi evidenti e/o occulti ex art.2922 c.c.

I beni sono stati periziati in condizioni statiche, senza poterne verificare funzionalità e/o efficienza e/o funzionalità, svincolandosi dal loro valore funzionale.

Si rappresenta inoltre, che alcune delle armi, appaiono inidonee alla loro funzione, invero, potrebbero avere residuale valore solo ai fini collezionistici.

Tendenzialmente, i valori ottenuti sono risultati mediamente esigui,

anche e soprattutto a causa di una forte contrattura del mercato, che si protrae da diversi anni.

Sull'argomento, basti pensare che dal 1980 (anno in cui fu raggiunta la cifra di quasi 2.00.000 di cacciatori) ad oggi, si stima che si siano persi più dei  $\frac{3}{4}$  dei praticanti di tale attività sportiva e venatoria.

Si rappresenta che per il fucile di cui al punto 7) del tabulato analitico, non essendo stata riscontrata la data di fabbricazione, non è stato possibile qualificarla con certezza come "arma Storica ai sensi della L.110/1975 (precedente al 1890), anche se esistano buone probabilità che lo sia, avendo tale bene tutti i crismi di tale tipologia di arma, come appunto la mancanza di matricola e la modalità di caricamento ad avancarica.

### CONCLUSIONI

Per tutto quanto posto in premessa, espletate e completate le necessarie indagini, si ritiene che ai beni possa essere cautelativamente attribuito un valore complessivo pari ad Euro 1.600,00 (milleseicento/00), il tutto analiticamente descritto e valutato nel separato tabulato, parte integrante della presente relazione.

Perugia 09/09/2025

Istituto Vendite Giudiziarie

distretto Corte di Appello di Perugia

ADDETTO I. V. G.  
Luigi Bordinelli



